

5. MARIA IN PREGHIERA CON GLI APOSTOLI

(At 1,12-14)



«Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui».

1L. Ti ritroviamo, Maria, nel Cenacolo, assieme agli apostoli, in attesa del dono promesso da Gesù: lo Spirito Santo, che avrebbe dato a quel gruppo impaurito il coraggio di credere che a Dio niente è impossibile, come tu avevi da subito, nonostante tutto, creduto.

2L. Maria, in quel gruppo impaurito e incerto, ci siamo anche noi. La nostra fede è debole e insicura, va subito in *tilt*, appena le cose non vanno come vogliamo noi. Spesso la nostra fede non è accogliere i progetti di Dio, ma cercare di costringerlo con le nostre preghiere a fare ciò che noi abbiamo deciso.

Ave Maria...

La preghiera si conclude con alcune invocazioni: le litanie più belle e significative, oppure un canto mariano.



Allegato a [Catechisti parrocchiali - sussidi](#)



IL ROSARIO CON I BAMBINI

Preghiera Mariana

Tratta da
Catechisti Parrocchiali di Maggio 2016

Proposta di una preghiera mariana da realizzare all'aperto con i bambini, in uno dei luoghi dove tradizionalmente ci si riunisce per il Rosario, durante il mese di maggio.

INTRODUZIONE

In risposta a una richiesta di una catechista, su come «far conoscere e pregare la Madonna ai bambini», suggerisco **un'esperienza di preghiera mariana**, che ho trovato efficace. È ritmata in **cinque momenti**, come i misteri del Rosario; l'annuncio di ogni mistero è suddiviso in *due parti*, intercalate dalla recita di una o più Ave Maria.

- **La prima parte**, sotto forma di dialogo con Maria, richiama *i fatti evangelici* che la vedono protagonista o coinvolta (*le citazioni sotto i titololetti*).
- **La seconda** è riflessione e meditazione sulla sua *grande fede*.

Il Rosario può essere «drammatizzato», affidando la lettura a voci diverse. È importante preparare bene *il luogo*, dove non dovrà mancare *una bella immagine di Maria*. Se la catechista è consapevole che i suoi bambini conoscono poco o niente della Madonna, sarà necessario che, in un incontro precedente, racconti i fatti (*vedi le citazioni sotto i titololetti*) che saranno, poi, meditati e pregati.

1. ANNUNCIO DELL'ANGELO E NASCITA DI GESÙ

(Lc 1,26-27. Vedi anche: Lc 1,28-80; 2,1-51; Mt 1,18-25)



«Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "**Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te**".».

1L. Maria, l'angelo Gabriele ti annuncia un fatto

straordinario. Tu rimani turbata, non dalle ali che i pittori gli mettono, ma dalle sue parole, e gli domandi spiegazioni. Egli ti invita a fidarti di Dio. Tu ti fidi e accetti, perché credi che nulla è impossibile a Dio. Non gli chiedi nessun segno, ma te lo dà lui... Tu non dubiti un istante e parti subito, in fretta, per andare ad aiutare Elisabetta.

2L. Cosa avrai pensato in quei nove mesi, Maria? Nei primi, quando temevi che Giuseppe ti lasciasse, e negli ultimi, quando aspettavi di vedere questo figlio, più importante di Davide e di tutti i personaggi antichi? Sicuramente pensavi a una nascita grandiosa, da re. Invece ti ritrovi nella povera grotta di Betlemme. Tutti avremmo pensato a un errore, a un inganno. Tu no. Tu abbandoni di nuovo i tuoi pensieri e credi a Dio, custodendo nel cuore tutto quello che accade.

Ave Maria...

2. VISITA DEI MAGI, FUGA IN EGITTO E RITORNO A NAZARET

(Mt 2,1-4. Vedi anche: Mt 2,5-23; Lc 2,41-52)



«Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e **siamo venuti ad adorarlo**". All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo».

1L. Maria, quando arrivano i Magi, uomini potenti e sapienti, forse ti sarai detta: «Adesso la potenza del Messia si manifesta», invece, ecco Erode, un reuccio corrotto e delinquente, che vi costringe a scappare alla svelta in Egitto. E tu ricominci a credere a Dio e al tuo Bambino.

2L. Tornati a Nazaret, il Messia è come gli altri bambini: niente di straordinario, niente miracoli, tutto normale. Se così non fosse stato, non lo avresti cercato nel Tempio, angosciata come una madre qualsiasi; non gli avresti chiesto: «Perché ci hai fatto così?», e avresti capito la sua strana risposta. Tu, pur senza capire, riprendi a credere in lui.

Ave Maria...

3. NOZZE DI CANA E VITA PUBBLICA DI GESÙ

(Gv 2,1-5. Vedi anche: Gv2,6-12; Mt 3,21; 31-35)

«Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è

ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "**Qualsiasi cosa vi dica, fatela**"».



1L. Quando Gesù, a circa trent'anni, lascia Nazaret, tu, Maria, sicuramente hai pensato: «Adesso è l'ora!». Infatti a Cana lo spingi a compiere il primo miracolo. Maria, perdonaci, forse non è stato così, ma permettimi di pensarti un po' stanca di aspettare. Che bello sentirti vicina, non come una statua, ma come una persona vera, come tutti noi. Maria, lasciaci immaginare la tua gioia nel vedere che le parole dell'angelo si avverano e che la tua fede trova finalmente conferma.

2L. Pochi mesi dopo, però, dopo un primo strepitoso successo, arrivano brutte notizie, pessime notizie! I suoi avversari spargono la voce che Gesù «è fuori di sé», e i parenti ti portano a prenderlo per riportarlo a casa. Anche stavolta, come a dodici anni nel tempio, è ancora Gesù a stimolare la tua fede: «Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica». E tu ascolti la parola di Dio e la metti in pratica: abbandoni di nuovo i tuoi pensieri e i tuoi progetti, e ti affidi completamente a quelli misteriosi di Dio, che per te non potevano essere più misteriosi di così...

Ave Maria...

4. CROCIFFISSIONE E MORTE DI GESÙ

(Gv 19,25-27)



«Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "**Donna, ecco tuo figlio!**". Poi disse al discepolo: "**Ecco tua madre!**". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé».

1L. Maria, là sotto la croce, la tua fede vola a mille. Hai ancora conservate nel cuore le parole di Gabriele: «Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre, e il suo regno non avrà mai fine».

2L. Invece eccolo lì Gesù, sulla croce, umiliato e sconfitto, rinnegato, tradito, abbandonato da tutti e deriso: «Se sei il Figlio di Dio, se sei re, scendi dalla croce!». Lui non scende, ma tu credi ancora in lui. Maria, non c'è stata mai sulla terra, e mai ci sarà, una fede in Dio grande e totale come la tua!

Ave Maria...